



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale TA anno 2019

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO l'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 in cui si dispone che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 30 del 30 ottobre 2017 relativa all'armonizzazione delle modalità di computo delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) nell'ambito dei fondi del trattamento economico accessorio;

VISTO il Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Verona per l'anno 2016 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 4/2016 di importo complessivo pari a € 3.663.356,85 (oneri a carico dell'Ente inclusi) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto in data 19.04.2018 ed, in particolare, l'art. 63 relativo alla modalità di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" e l'art. 65 relativo alla modalità di costituzione del "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" che, complessivamente, concorrono alla determinazione del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Verona;

VISTI gli artt. 63 e 65 del citato CCNL di comparto che disciplinano i possibili incrementi di risorse stabili e risorse variabili del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP;

VISTI il co. 3, lett. f) dell'art. 63 e il co. 3, lett. f) dell'art. 65 che consentono alle Amministrazioni, nella propria autonomia e capacità di bilancio, di considerare l'entità dei maggiori oneri per il trattamento economico accessorio per far fronte al maggior impegno richiesto al personale di categoria B, C e D ed EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari;

CONSIDERATA la necessità di consolidare le azioni già intraprese nel corso dell'anno 2018 e mirate al raggiungimento di specifici obiettivi funzionali al conseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano strategico d'Ateneo, che impone al personale un significativo incremento dei risultati di performance individuale e collettiva, correlandoli alla remunerazione di specifici emolumenti, mediante la destinazione di adeguate risorse finanziarie;

VISTO l'intervento di programmazione del fabbisogno di personale T/A 2017-2018, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2017, la cui attuazione troverà completa realizzazione con le assunzioni che si perfezioneranno nel corso del presente anno 2019;

VISTO l'intervento di programmazione del fabbisogno di personale T/A 2019-2021, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 marzo 2019, con specifico riferimento alla copertura delle posizioni previste per il presente anno 2019;

CONSIDERATO che la dotazione organica del personale TA al 31 dicembre 2018 ha registrato un incremento stabile delle unità rispetto al 31 dicembre 2017;

VISTO il co. 2, lett. d) dell'art. 63 che consente alle Amministrazioni, nella propria autonomia e capacità di bilancio, di considerare in maniera stabile l'entità dei maggiori oneri per il trattamento



economico accessorio del personale di categoria B, C e D derivanti da stabili incrementi della dotazione organica;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. f) e all'art. 65, comma 2, lett. e) del già citato CCNL ai sensi del quale a decorrere dal 31.12.2018 i Fondi risorse decentrate per le categorie B, C e D ed EP sono stabilmente incrementati di un importo pari allo 0,1% del Monte Salari 2015;

VISTO il Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Verona per l'anno 2018 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 37 del 30.10.2018 di importo complessivo pari a € 3.663.356,85 (oneri a carico dell'Ente inclusi) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio;

VISTO quanto stabilito dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti nella delibera 19/2018, secondo cui le differenze derivanti dall'aggiornamento delle retribuzioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di incidenza sul valore delle progressioni economiche (cd PEO a bilancio) sono escluse dal limite di cui all'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 1, comma 440 della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) con cui vengono stabilite le percentuali e i tempi di erogazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale prevista dall'art. 47-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 11 del Decreto Legge n. 135/2018 convertito nella Legge n. 12/2019 in tema di adeguamento dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione;

NELLE MORE dell'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 23 comma 4 bis del D. Lgs. 75/2017 che individua per le Università statali che rispettino i vincoli relativi agli indicatori previsti dagli articoli 5 e 7 del D. Lgs. N. 49/2012, l'ammontare delle risorse di natura variabile ad incremento in via sperimentale dal 1 gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020 dei Fondi risorse decentrate per le categorie B, C e D ed EP, oltre il limite imposto dall'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

DECRETA

Art. 1 - Per l'anno 2019 il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo per le categorie B, C e D dell'Università di Verona viene determinato per un ammontare complessivo pari a € **2.779.074,06** (inclusi gli oneri a carico dell'Ente) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo;

Art. 2 - Per l'anno 2019 il trattamento economico accessorio del personale di categoria EP dell'Università di Verona viene determinato per un ammontare complessivo pari a € **884.282,79** (inclusi gli oneri a carico dell'Ente) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo;

Art. 3 - La costituzione dei Fondi per il trattamento economico accessorio, per l'ammontare complessivo di cui agli artt. 1 e 2, pari a € **3.663.356,86** (inclusi gli oneri a carico dell'Ente), viene sottoposta alla certificazione preliminare del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della verifica del rispetto l'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017, mediante apposita relazione tecnico-finanziaria allegata al presente decreto (*Allegato n. 1*) e redatta in conformità alla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.


FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – ANNO 2019
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PRELIMINARE

La costituzione dei fondi per il trattamento accessorio del personale delle cat. B, C, D ed EP per l'anno 2019 deve preliminarmente considerare le variazioni di alcune poste del fondo accessorio 2018 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 37 del 30.10.2018 (cfr. Allegato A), per effetto di:

- 1) quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. f) e dall'art. 65, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018, ai sensi dei quali a decorrere dal **31.12.2018** il "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" e il "Fondo retribuzione di posizione e risultato per la categoria EP", sono stabilmente incrementati di un importo pari allo 0,1% del Monte Salari 2015;
- 2) quanto deliberato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti nella delibera n. 19/2018, secondo cui *"le differenze derivanti dall'aggiornamento del valore delle progressioni economiche ... trattasi, in altri termini, di risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, di talché per esse non si rilevano i presupposti per la sottoposizione alle finalità proprie della norma vincolistica limitativa dell'espansione della spesa di personale. Diversamente opinando, verrebbero ad essere vanificate le finalità stesse sottese al superamento del "congelamento" della dinamica retributiva"*;
- 3) quanto disposto dall'art. 11 del Decreto Legge n. 135/2018 convertito nella Legge n. 12/2019, ai cui sensi *"il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*.

Le poste da riconsiderare del fondo 2018, già quantificate nella relazione tecnica-finanziaria di determinazione dei fondi accessori 2018 (D.D. n. 8811/2018 - 26/10/2018), sono:

- a) incremento con decorrenza 31.12.2018 di un importo pari allo 0,1% del Monte Salari 2015 (cfr. Tabella 1 – Allegato B). L'importo di cui all'art. 63, comma 2, lett. f) e all'art. 65, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-18 è quantificato in complessivi € 25.680,40 (di cui € 23.444,52 di pertinenza del fondo risorse decentrate cat. B-C-D e € 2.235,88 di pertinenza del fondo risorse decentrate cat. EP) ed è calcolato secondo le disposizioni previste dall'Allegato Tecnico alla Circolare del 25 febbraio 2010, n. 10 (cfr. nota pag. 14).
- b) incremento delle poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (c.d. PEO a bilancio), per effetto degli aumenti retributivi definiti dal CCNL 2016-2018 (cfr. Tabella 2 – Allegato B). La circolare n. 18 del 22 maggio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente istruzioni per l'acquisizione nel sistema informativo SICO dei dati di spesa del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, prevede di considerare i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 60, comma 1 del CCNL 2016-18 a carico delle poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (c.d. PEO a bilancio). Conseguentemente è necessario procedere alla rivalutazione per l'anno 2018 dell'importo di dette risorse (che concorrono alla determinazione complessiva dei fondi accessori del personale di cat. B, C, ed EP) attraverso l'applicazione della percentuale di incremento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018 pari al 3,48% a regime dall'anno 2018 (cfr. Circolare n. 33 del 20 dicembre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenente disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018). Tale incremento, già definito nel decreto di costituzione del fondo 2018, è stato congelato in attesa di un intervento normativo in materia di fondi relativi al trattamento accessorio dei dipendenti pubblici o di un intervento della Corte dei Conti che chiarisse definitivamente circa la possibilità di incremento dei fondi oltre il limite del 2016 imposto dall'art. 23, co. 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Tutti gli importi previsti nella presente relazione sono comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, calcolati nella misura del 32,7%.

MODULO I

Costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D ex art. 63 del CCNL 2016-18

Sezione 1 - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nella presente sezione vengono considerate tutte le **risorse stabili** che hanno concorso alla costituzione del Fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2018, come calcolato alla data del 31 dicembre 2018. Questa voce ammonta a **€ 1.530.353,11**.

La somma qui esposta è al netto delle seguenti decurtazioni:

- art. 1, c. 189, L. 266/2005: decurtazione 10% limite 2004: € 278.992,46;
- art. 1, c. 456, L. n. 147/2013: decurtazione permanente di cui all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (limite 2010): € 43.554,79;
- art. 1, c. 456, L. 147/2013: decurtazione permanente di cui all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (riduzione proporzionale 2010): € 0;
- art. 23, c. 2 D. Lgs 75/2017: decurtazione per rispetto limite 2016: € 541,42;
- art. 88, c. 4 CCNL 16.10.2008: decurtazione per progressioni orizzontali BCD ed EP fino al 2017 € 1.595.209,41;
- altre decurtazioni: € 152.615,99.

Incrementi contrattuali

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità previsti dal CCNL 2016-2018. Le poste valorizzate nell'anno in esame sono:

- *R.I.A. personale cessato misura intera (art. 63, c. 2, lettera a), CCNL 2016-18*): questa voce del Fondo è alimentata dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) in misura intera, compresa la quota di tredicesima mensilità, del personale di categoria B-C-D cessato nel corso del 2018. Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 4.656,39** (cfr. Tabella 1 - *Allegato C*).
- *Differenziali retributivi cessati misura intera (art. 63, c. 2, lettera e), CCNL 2016-18*): in questa voce è inserita la somma dei differenziali retributivi tra la posizione economica goduta al momento della cessazione e la posizione economica iniziale di primo inquadramento. Si tratta di risorse che si rendono interamente disponibili nell'anno successivo a quello della cessazione del personale B-C-D. Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 46.268,73** (cfr. Tabella 2 - *Allegato C*);
- *Incrementi stabili della dotazione organica (art. 63, c. 2, lettera d), CCNL 2016-18*). Al 31.12.2018 l'organico del personale di cat. B, C e D, rispetto al 31.12.2017, ha registrato un incremento di unità nelle categorie C e D (cfr. Tabella 3 - *Allegato C*). Tenuto conto del compenso medio da erogare previsto dal CCI 2018 per categoria (C = € 1.362,91; €; D = € 3.994,40), le risorse di natura stabile, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, da destinare a tale voce per il 2019 ammontano a **€ 94.597,02**.

Sezione 2 – Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni negli anni. Per l'anno 2019 vengono valorizzate le poste di seguito indicate.

Risorse variabili sottoposte a limite legislativo

- *Ratei R.I.A. cessati anno precedente (art. 63, c. 3, lettera d), CCNL 2016-18*): questa voce comprende la quota di risorse non confluita nel Fondo (per le mensilità residue alla data di cessazione, oltre ai ratei di tredicesima) della R.I.A. non corrisposta nell'anno di cessazione al personale cessato di categoria B, C e D. Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 1.574,79** (cfr. Tabella 4 - *Allegato C*);
- *Attivazione o accrescimento dei servizi esistenti (art. 63, c. 3, lettera f), CCNL 2016-18*): questa voce comprende risorse, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, finalizzate ad incentivare la performance organizzativa di Ateneo che impone al personale un significativo incremento della produttività ed efficienza nella erogazione dei servizi. I servizi, strettamente correlati al conseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Integrato della Performance della Struttura Gestionale 2019-2021 approvato del Consiglio di Amministrazione del 1.2.2019, sono sintetizzabili in:

a) obiettivi di consolidamento dei servizi:

- semplificazione dei processi e della regolamentazione interna, incentivazione all'assunzione di responsabilità, l'informatizzazione e dematerializzazione;
- implementazione del nuovo modello di gestione degli acquisti basato su un'unica centrale acquisti e quattro unità operative di area (Amministrazione e Biblioteche, Medicina e Chirurgia, Scienze ed Ingegneria, Scienze Umanistiche Economiche e Giuridiche);

- b) obiettivi di sviluppo:
- realizzazione della “Carta dei servizi e standard di qualità” nell’ottica del costante miglioramento dei servizi erogati e del coinvolgimento partecipato dei propri interlocutori, quale documento periodicamente aggiornato in cui l’Ateneo dichiara i livelli di servizio che intende garantire;
 - realizzazione di una valutazione complessiva dei rischi operativi con un’articolata attività di risk assessment che porterà, tra l’altro, all’aggiornamento di tali aree di rischio e ad un sistema efficiente di comunicazione interna;
- c) obiettivi di miglioramento della qualità percepita dagli utenti (customer satisfaction);
- d) obiettivi di miglioramento degli indicatori di risultato utilizzati da Miur, ANVUR, ALMALaurea e dai principali ranking nazionali e internazionali;

Per il 2019 l’importo ammonta a **€ 145.772,14**.

Risorse variabili non sottoposte a limite legislativo

In questa sezione sono indicate quelle risorse che non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite posto dall’art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017.

- *Ratei differenziali retributivi cessati anno precedente (art. 63, c. 3, lettera d), CCNL 16/18*: questa voce comprende la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all’atto di cessazione e quella iniziale di primo inquadramento, calcolata in termini di mensilità residue dalla data di cessazione al 31 dicembre dell’anno in cui si verifica. Tali risorse rappresentano un residuo non utilizzato nell’anno di competenza 2018, che pertanto viene portato ad incremento *una tantum* delle disponibilità 2019. La quota da inserire nel 2019 è pari a **€ 22.618,67** (cfr. Tabella 5 - *Allegato C*).
- *Risorse da Sperimentazione (art. 63, c. 5, CCNL 2016-18 e art. 23, comma 4-bis del D. Lgs. n. 75/2017)*: posta al momento non valorizzata, in quanto l’Ateneo è in attesa dei decreti attuativi di assegnazione delle relative risorse.

Sezione 3 – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per quanto concerne le **decurtazioni** del Fondo, si precisa che nel 2018 non sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per le categorie B, C e D.

Sezione 4 - Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Ai fini di quanto richiesto dalla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30/2017, nella presente sezione si dà contezza dell’ammontare delle risorse allocate all’esterno del Fondo per il trattamento economico accessorio dell’anno 2019.

Si tratta di risorse che gravano sul capitolo della retribuzione fondamentale del personale tecnico-amministrativo, in quanto derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali contrattate nei vari CCI.

Il comma 440 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Stabilità 2019), dispone per i dipendenti pubblici la percentuale e i tempi dell’erogazione dell’indennità di vacanza contrattuale (IVC) prevista dall’art 47-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Le percentuali di incremento rispetto agli stipendi e i tempi di erogazione sono così definiti:

- 0,42% (= al 30% dell’Indice IPCA che per il 2019 è pari all’1,4%) dal 1.4.2019 al 30.6.2019;
- 0,7% (= al 50% dell’Indice IPCA che per il 2019 è pari all’1,4%) a decorrere dal 1.7.2019.

Si tratta di risorse incrementative (pari a **€ 4.618,19**), definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica (e pertanto **non** sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori – cfr. delibera n. 19/2018 - Sezione delle autonomie Corte dei Conti), che hanno incidenza diretta sul valore delle progressioni economiche gravanti sul bilancio generale di Ateneo - – Budget costo del Personale tecnico amministrativo.

Si rende opportuno, pertanto, adeguare l’importo delle risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo (c.d. PEO a bilancio) nelle percentuali e per i tempi di incidenza sopra riportati.

Per il 2019 l’importo ammonta a **€ 1.019.604,26** (cfr. Tabella 6 - *Allegato C*)

Sezione 5 – Sintesi della costituzione del fondo 2019 – categorie B, C e D

Il valore complessivo del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D 2019, comprensivo delle risorse allocate all’esterno del fondo (PEO a bilancio), viene rappresentato nel prospetto che segue:

Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (ex Art. 63 - Ccnl 19-04-2018)		2019
Risorse storiche		
A	Art. 63, c. 1 - Risorse storiche al 31.12.2018	€ 1.530.353,11
A.1	di cui per incrementi CCNL 2016-2018 0,1 MS 2015 (extra limite 2016)	€ 23.444,52
B Incrementi stabili		
	Art. 63 c. 2, lett. a) RIA pers. cess. - misura intera	€ 4.656,39
	Art. 63 c. 2, lett. b) Riduz. stab. comp. lav. straordinario	€ -
	Art. 63 c. 2, lett. c) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ -
	Art. 63 c. 2, lett. d) Increm. dotazioni organiche art. 87 c. 2 Ccnl 2008 - risorse proprie Amm.ne	€ 94.597,02
	Art. 63 c. 2, lett. e) Diff. retrib. pers. cess. - misura intera	€ 46.268,73
C	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (C=A+B)	€ 1.675.875,25
D Risorse variabili - Incrementi annuali		
Risorse sottoposte al limite legislativo		
	Art. 63 c. 3, lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - sponsorizzazioni da privati, risparmi di gestione, conto terzi	€ -
	Art. 63 c. 3, lett. d) ratei RIA pers. cess. anno precedente	€ 1.574,79
	Art. 63 c. 3, lett. f) Increm. art. 87 c. 2 Ccnl 2008 - nuovi o maggiori serv. - risorse proprie Amm.ne	€ 145.772,14
D.1	Totale risorse variabili sottoposte al limite	€ 147.346,93
Risorse non sottoposte al limite legislativo		
	Art. 63 c. 3, lett. b) Art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011 - Quota B-C-D	€ -
	Art. 63 c. 3, lett. c) Spec. disp. di legge	€ -
	Art. 63 c. 3, lett. d) ratei Diff. retrib. pers. cess. anno precedente	€ 22.618,67
	Art. 63 c. 3, lett. e) Risparmi straordinario anno precedente	€ -
	Art. 63 c. 5 Risorse da sperimentazione (in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi)	€ -
	Art. 64 c. 6 Risorse non utilizz. fondo anno precedente (al momento non quantificabile)	€ -
D.2	Totale risorse variabili non sottoposte al limite	€ 22.618,67
E	Risorse temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) comprensive delle rivalutazioni 2018 e 2019	€ 1.019.604,26
E.1	di cui per incrementi CCNL 2016-2018 e legge n. 145/2018 - Legge di Stabilità 2019 (extra limite 2016)	€ 40.307,86
F	Totale risorse Fondo accessorio 2019 (F = C + D.1 + D.2 + E)	€ 2.865.445,11
G	TOTALE RISORSE FONDO ACCESSORIO 2019 SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE PER RISPETTO LIMITE (G = F - A.1 - D.2 - E.1)	€ 2.779.074,06
H	Totale risorse Fondo accessorio 2019 disponibili per la contrattazione (H = F - E)	€ 1.845.840,85

Costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP ex art. 65 del CCNL 2016-18

Sezione 1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nella presente sezione vengono considerate tutte le **risorse stabili** che hanno concorso alla costituzione del Fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2018, come calcolato alla data del 31 dicembre 2018. Questa voce ammonta in totale a **€ 746.848,47**.

La somma qui esposta è al netto delle seguenti decurtazioni:

- art. 1, c. 189, L. 266/2005: decurtazione 10% limite 2004: € 53.065,403;
- art. 1, c. 456, L. n. 147/2013: decurtazione permanente di cui all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (limite 2010): € 0;
- art. 1, c. 456, L. 147/2013: decurtazione permanente di cui all'art. 9 c. 2-bis L. 122/2010 (riduzione proporzionale 2010): € 0;
- art. 23, c. 2 D. Lgs 75/2017: decurtazione per rispetto limite 2016: € 0;
- art. 88, c. 4 CCNL 16.10.2008: decurtazione per progressioni orizzontali BCD ed EP fino al 2017 € 0;
- altre decurtazioni: € 0.

Incrementi contrattuali

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità previsti dal CCNL 2016-2018. Le poste valorizzate nell'anno in esame sono:

- *Differenziali retributivi cessati misura intera (art. 65, c. 2, lettera d), CCNL 2016-18*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali retributivi tra la posizione economica goduta al momento della cessazione e la posizione economica iniziale di primo inquadramento. Si tratta di risorse che si rendono interamente disponibili nell'anno successivo a quello della cessazione del personale EP.

Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 7.175,74** (cfr. Tabella 7 - Allegato C).

Sezione 2 – Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni negli anni. Per l'anno 2019 vengono valorizzate le poste di seguito indicate.

Risorse variabili sottoposte a limite legislativo

- *Attivazione o accrescimento dei servizi esistenti (art. 65, c. 3, lettera f), CCNL 2016-18*: questa voce comprende risorse, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, finalizzate ad incentivare la performance organizzativa di Ateneo che impone al personale di cat. EP un incremento delle attività di coordinamento ai fini di un significativo miglioramento della produttività ed efficienza nella erogazione dei servizi.
Per la disamina degli obiettivi previsti dal Piano delle Performance 2019-2021, si rinvia a quanto precisato alla Sezione 2 del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D, di pag. 2 della presente Relazione.
Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 33.175,37**.

Risorse variabili non sottoposte a limite legislativo

In questa sezione sono indicate quelle risorse che non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite posto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017.

- *Ratei differenziali retributivi cessati anno precedente (art. 65, c. 3, lettera d), CCNL 16/18*: questa voce comprende la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella iniziale di primo inquadramento, calcolata in termini di mensilità residue dalla data di cessazione al 31 dicembre dell'anno in cui si verifica. Tali risorse rappresentano un residuo non utilizzato nell'anno di competenza 2018, che pertanto viene portato ad incremento *una tantum* delle disponibilità 2019. La quota per il 2019 è pari a **€ 608,51** (cfr. Tabella 8 - Allegato C).
- *Risorse da Sperimentazione (art. 63, c. 5, CCNL 2016-18 e art. 23, comma 4-bis del D. Lgs. n. 75/2017)*: posta al momento non valorizzata, in quanto l'Ateneo è in attesa dei decreti attuativi di assegnazione delle relative risorse.

Sezione 3 – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per quanto concerne le **decurtazioni** del Fondo, si precisa che nel 2018 non sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per la categoria EP.

Sezione 4 - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Ai fini di quanto richiesto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30/2017, nella presente sezione si dà contezza dell'ammontare delle risorse allocate all'esterno del Fondo per il trattamento economico accessorio dell'anno 2019.

Si tratta di risorse che gravano sul capitolo della retribuzione fondamentale del personale tecnico-amministrativo, in quanto derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali contrattate nei vari CCI.

Il comma 440 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Stabilità 2019), dispone per i dipendenti pubblici la percentuale e i tempi dell'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) prevista dall'art 47-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Le percentuali di incremento rispetto agli stipendi e i tempi di erogazione sono così definiti:

- 0,42% (= al 30% dell'Indice IPCA che per 2019 è pari all'1,4%) dal 1.4.2019 al 30.6.2019;
- 0,7% (= al 50% dell'Indice IPCA che per 2019 è pari all'1,4%) a decorrere dal 1.7.2019.

Si tratta di risorse incrementative (pari a **€ 468,76**), definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica (e pertanto **non** sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori – cfr. delibera n. 19/2018 - Sezione delle autonomie Corte dei Conti), che hanno incidenza diretta sul valore delle progressioni economiche gravanti sul bilancio generale di Ateneo – Budget costo del Personale tecnico amministrativo.

Si rende opportuno, pertanto, adeguare l'importo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (c.d. PEO a bilancio) nelle percentuali e per i tempi di incidenza sopra riportati.

Per il 2019 l'importo ammonta a **€ 103.493,88** (cfr. Tabella 9 - Allegato C).

Sezione 5 – Sintesi della costituzione del fondo 2019 – categoria EP

Il valore complessivo del Fondo risorse decentrate per la categoria EP 2019, comprensivo delle risorse allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio), viene dettagliato nel prospetto che segue:

Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (ex Art. 65 - Ccnl 19-04-2018)		2019
Risorse storiche		
A	Art. 65, c. 1 - Risorse storiche al 31.12.2018	€ 746.848,47
A.1	di cui per incrementi CCNL 2016-2018 0,1 MS 2015 (extra limite 2016)	€ 2.235,88
B Incrementi stabili		
	Art. 65 c. 2, Lett. a) RIA pers. cess. - misura intera	€ -
	Art. 65 c. 2, Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 DLgs 165/2001	€ -
	Art. 65 c. 2, Lett. c) increm. dotazioni organiche art. 87 c. 2 Ccnl 2008 - risorse proprie Amm.ne	€ -
	Art. 65 c. 2, Lett. d) Diff. retrib. pers. cess. - misura intera	€ 7.175,74
C	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (C=A+B)	€ 754.024,21
D Risorse variabili - Incrementi annuali		
Risorse sottoposte al limite legislativo		
	Art. 65 c. 3, Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - sponsorizzazioni da privati, risparmi di gestione, conto terzi	€ -
	Art. 65 c. 3, Lett. c) Spec. disp. di legge	€ -
	Art. 65 c. 3, Lett. d) ratei RIA pers. cess. anno precedente	€ -
	Art. 65 c. 3, Lett. e) Incarichi aggiuntivi con fondi Amm.ne	€ -
	Art. 65 c. 3, Lett. f) Increm. art. 87 c. 2 Ccnl 2008 - nuovi o maggiori serv. - risorse proprie Amm.ne	€ 33.175,37
D.1	Totale risorse variabili sottoposte al limite	€ 33.175,37
Risorse non sottoposte al limite legislativo		
	Art. 65 c. 3, lett. d) ratei Diff. retrib. pers. cess. anno precedente	€ 608,51
	Art. 65 c. 3, Lett. e) Incarichi aggiuntivi con fondi da terzi	€ -
	Art. 65 c. 5 Risorse da sperimentazione (in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi)	€ -
	Art. 66 c. 4 Risorse non utilizz. fondo anno precedente (al momento non quantificabile)	€ -
D.2	Totale risorse variabili non sottoposte al limite	€ 608,51
E	Risorse temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) comprensive delle rivalutazioni 2018 e 2019	€ 103.493,88
E.1	di cui per incrementi CCNL 2016-2018 e legge n. 145/2018 - Legge di Stabilità 2019 (extra limite 2016)	€ 4.174,78
F	Totale risorse Fondo accessorio 2019 (F = C + D.1 + D.2 + E)	€ 891.301,96
G	TOTALE RISORSE FONDO ACCESSORIO 2019 SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE PER RISPETTO LIMITE (G = F - A.1 - D.2 - E.1)	€ 884.282,79
H	Totale risorse Fondo accessorio 2019 disponibili per la contrattazione (H = F - E)	€ 787.808,08

MODULO II

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente e del valore limite 2016

Considerato che con l'entrata in vigore del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 sono cambiate le modalità di costituzione in due distinti Fondi a decorrere dall'anno 2018, uno per le categorie B, C e D e uno per la categoria EP, fermo restando il limite 2016, si ritiene significativo riportare il confronto fra gli anni 2016 e 2019, al fine di dar conto dell'evoluzione dei Fondi, anche in ragione degli incrementi previsti dal nuovo CCNL da considerarsi fuori dal limite del 2016, per le motivazioni esposte in premessa.

A - Fondo risorse decentrate B-C-D (EP*)		2016	2017	2018*	2019	diff 2019/2018	diff 2019/2016
A.1	Risorse storiche consolidate	€ 2.677.018,57	€ 2.677.018,57	€ 1.937.018,57	€ 1.937.018,57	€ -	€ -740.000,00
A.1.1	Risparmi ex d.lgs. 166/2001 art. 2 c. 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.1.2	RIA personale cessato anno 2015 ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-10	€ 10.426,16	€ 10.426,16	€ 10.426,16	€ 10.426,16	€ -	€ -
A.1.3	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2015 ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-10	€ 44.392,60	€ 44.392,60	€ 44.392,60	€ 44.392,60	€ -	€ -
A.1.4	RIA personale cessato anno 2016 ex art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-10	€ -	€ 7.641,33	€ 7.641,33	€ 7.641,33	€ -	€ 7.641,33
A.1.5	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2016 ex art. 87 c. 1 lett. e CCNL 06-10	€ -	€ 68.928,71	€ 68.928,71	€ 68.928,71	€ -	€ 68.928,71
A.1.6	RIA personale cessato anno 2017 ex art. 63 c. 2 lett. a) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ 2.124,29	€ 2.124,29	€ -	€ 2.124,29
A.1.7	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2017 ex art. 63 c. 2 lett. e) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ 37.767,96	€ 37.767,96	€ -	€ 37.767,96
A.1.8	incrementi ex art. 63, co. 2, lett. f) CCNL 2016-2018 - 0,1% MS 2015	€ -	€ -	€ 23.444,52	€ 23.444,52	€ -	€ 23.444,52
A.1.9	RIA personale cessato anno 2018 ex art. 63 c. 2 lett. a) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ 4.656,39	€ 4.656,39	€ 4.656,39
A.1.10	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2018 ex art. 63 c. 2 lett. e) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ 46.268,73	€ 46.268,73	€ 46.268,73
A.1.11	Incrementi dotazioni organiche ex art. 63 c. 2 lett. d) - risorse proprie Amm.ne	€ -	€ -	€ -	€ 94.597,02	€ 94.597,02	€ 94.597,02
A.1.12	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.1	Totale Risorse storiche consolidate	€ 2.731.837,33	€ 2.808.407,38	€ 2.131.744,15	€ 2.277.266,29	€ 145.522,14	€ 454.571,04
A.2	Riduzioni e Decurtazioni stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.2.1	Riduzione per finanziamento P.E.O. anno 2015 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008	€ 362.876,52	€ 362.876,52	€ 362.876,52	€ 362.876,52	€ -	€ -
A.2.1	Riduzione per finanziamento P.E.O. anno 2016 ex art. 1 c. 191 l. 266/2005, art. 88 c. 4 CCNL 16.10.2008	€ -	€ 237.973,19	€ 237.973,19	€ 237.973,19	€ -	€ 237.973,19
A.2.1	Decurtazione importo totale tendenziale del fondo 2017 ex art. 23 c. 2 D. Lgs 75/2017 - limite fondo accessorio certificato 2016	€ -	€ 541,33	€ 541,33	€ 541,33	€ -	€ 541,33
A.2	Totale riduzioni e decurtazioni stabili	€ 362.876,52	€ 601.391,04	€ 601.391,04	€ 601.391,04	€ -	€ 238.514,52
A.3	Risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.3.1	quota RATEI RIA cessati B, C e D nel corso del 2017 - art. 63, co. 3, lett. d) - CCNL 16-18	€ -	€ -	€ 1.448,21	€ -	€ -1.448,21	€ -
A.3.2	quota RATEI RIA cessati B, C e D nel corso del 2018 - art. 63, co. 3, lett. d) - CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ 1.574,79	€ 1.574,79	€ 1.574,79
A.3.3	Risorse aggiuntive per potenziamento dei servizi esistenti, attivazione nuovi servizi, incremento della produttività ex art. 87 c. 2 CCNL 06-09 (e art. 63 c. 3, lett. f) CCNL 2016-18)	€ 289.000,00	€ 281.900,00	€ 245.152,13	€ 145.772,14	€ -99.379,99	€ -143.227,86
A.3	Totale Risorse variabili	€ 289.000,00	€ 281.900,00	€ 246.600,34	€ 147.346,93	€ 99.253,41	€ 141.653,07
A.4	Risorse allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio)	€ 1.005.396,04	€ 1.174.440,51	€ 1.025.565,13	€ 979.296,40	€ -46.268,73	€ -26.099,64
A.4.1	incrementi PEO a bilancio anno 2018 (extra limite 2016)	€ -	€ 35.689,67	€ 35.689,67	€ -	€ -35.689,67	€ -35.689,67
A.4.2	incrementi PEO a bilancio anno 2019 (extra limite 2016)	€ -	€ -	€ 4.618,19	€ 4.618,19	€ 4.618,19	€ 4.618,19
A.4	totale Risorse allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio)	€ 1.005.396,04	€ 1.174.440,51	€ 1.061.254,80	€ 1.019.604,26	€ 41.650,55	€ 14.208,22
A.5	Risorse variabili non sottoposte al limite 2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.5.1	RIA e Diff. Cat. cessati in corso anno 2016 - CCNL 16.8.2008 art. 87, co. 1, lett. d) secondo periodo, e lett. e) e art. 1 co.193 della legge 266/2005	€ -	€ 21.349,90	€ -	€ -	€ -	€ -
A.5.2	avanzo Fondo Accessorio 2016 - ex art. 88 c. 5	€ -	€ 7.316,08	€ -	€ -	€ -	€ -
A.5.3	avanzo Fondo lavoro straordinario 2016 - ex art. 86 c. 4	€ -	€ 24.757,15	€ -	€ -	€ -	€ -
A.5.4	quota DIFF. Cat. Cessati nel corso del 2017 - cfr. CCNL 19.4.2018 art. 63, co. 3, lett. d)	€ -	€ -	€ 21.660,66	€ -	€ -21.660,66	€ -
A.5.5	quota DIFF. Cat. Cessati nel corso del 2018 - cfr. CCNL 19.4.2018 art. 63, co. 3, lett. d)	€ -	€ -	€ -	€ 22.618,67	€ 22.618,67	€ 22.618,67
A.5	Totale risorse variabili non sottoposte al limite 2016	€ -	€ 53.423,12	€ 21.660,66	€ 22.618,67	€ 958,01	€ 22.618,67
Totale A1	TOTALE risorse complessive Fondo accessorio BCD	€ 3.663.356,85	€ 3.716.779,98	€ 2.959.868,91	€ 2.865.445,11	€ 5.676,20	€ 797.911,75
Totale A2	TOTALE risorse Fondo BCD sottoposte al limite 2016 (Totale A1 - risorse extra limite A.1.8; A.4.1; A.4.2; A.5)	€ 3.663.356,85	€ 3.663.356,85	€ 2.779.074,06	€ 2.779.074,06	€ 0,00	€ 884.282,79
B - Fondo risorse decentrate EP		2016	2017	2018*	2019	diff 2019/2018	diff 2019/2016
B.1	Risorse storiche consolidate	€ -	€ -	€ 740.000,00	€ 740.000,00	€ -	€ 740.000,00
B.1.1	Risparmi ex d.lgs. 166/2001 art. 2 c. 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.1.2	RIA personale cessato anno 2017 ex art. 65 c. 2 lett. b) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.1.3	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2017 ex art. 65 c. 2 lett. e) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ 4.612,59	€ 4.612,59	€ -	€ 4.612,59
B.1.4	incrementi ex art. 65, co. 2, lett. e) CCNL 2016-2018 - 0,1% MS 2015	€ -	€ -	€ 2.235,88	€ 2.235,88	€ -	€ 2.235,88
B.1.5	RIA personale cessato anno 2018 ex art. 65 c. 2 lett. b) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.1.6	Differenziali posizioni economiche personale cessato anno 2018 ex art. 65 c. 2 lett. e) CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ 7.175,74	€ 7.175,74	€ 7.175,74
B.1.7	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.1	Totale Risorse storiche consolidate	€ -	€ -	€ 746.848,47	€ 754.024,21	€ 7.175,74	€ 754.024,21
B.2	Riduzioni e Decurtazioni stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.2	Totale riduzioni e decurtazioni stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3	Risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.1	quota RATEI RIA cessati B, C e D nel corso del 2017 - art. 65, co. 3, lett. d) - CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.2	quota RATEI RIA cessati B, C e D nel corso del 2018 - art. 65, co. 3, lett. d) - CCNL 16-18	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.3.3	Risorse aggiuntive per potenziamento dei servizi esistenti, attivazione nuovi servizi, incremento della produttività ex art. 87 c. 2 CCNL 06-09 (e art. 65 c. 3, lett. f) CCNL 2016-18)	€ -	€ -	€ 33.175,37	€ 33.175,37	€ -	€ 33.175,37
B.3	Totale Risorse variabili	€ -	€ -	€ 33.175,37	€ 33.175,37	€ -	€ 33.175,37
B.4	Risorse allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio)	€ -	€ -	€ 106.494,83	€ 99.319,09	€ -7.175,74	€ 99.319,09
B.4.1	incrementi PEO a bilancio anno 2018 (extra limite 2016)	€ -	€ -	€ 3.706,02	€ 3.706,02	€ -	€ 3.706,02
B.4.2	incrementi PEO a bilancio anno 2019 (extra limite 2016)	€ -	€ -	€ 468,76	€ 468,76	€ -	€ 468,76
B.4	totale Risorse allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio)	€ -	€ -	€ 110.200,85	€ 103.493,88	€ 6.706,98	€ 103.493,88
B.5	risorse variabili non sottoposte al limite 2016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B.5.1	quota DIFF. Cat. Cessati nel corso del 2017 - cfr. CCNL 19.4.2018 art. 65, co. 3, lett. d)	€ -	€ 3.459,44	€ -	€ -	€ -3.459,44	€ -
B.5.2	quota DIFF. Cat. Cessati nel corso del 2018 - cfr. CCNL 19.4.2018 art. 65, co. 3, lett. d)	€ -	€ -	€ -	€ 608,51	€ 608,51	€ 608,51
B.5	Totale risorse variabili non sottoposte al limite 2016	€ -	€ 3.459,44	€ -	€ 608,51	€ 2.850,93	€ 608,51
Totale B1	TOTALE risorse complessive Fondo accessorio EP	€ -	€ -	€ 893.684,13	€ 891.301,96	€ -2.382,17	€ 891.301,96
Totale B2	TOTALE risorse Fondo EP sottoposte al limite 2016 (Totale A1 - risorse extra limite B.1.4; B.4.1; B.4.2; B.5)	€ -	€ -	€ 884.282,79	€ 884.282,79	€ 0,00	€ 884.282,79
Totale B3	TOTALE risorse Fondo BCD per la contrattazione (Totale B1 - PEO a Bilancio B.4)	€ -	€ -	€ 783.483,28	€ 787.808,08	€ 4.324,81	€ 787.808,08
Totale A1 + Totale B1	TOTALE generale risorse Fondo accessorio	€ 3.663.356,85	€ 3.716.779,98	€ 3.753.553,04	€ 3.756.747,07	€ 3.194,03	€ 93.390,21
Totale A2 + Totale B2	TOTALE risorse Fondo sottoposte al limite	€ 3.663.356,85	€ 3.663.356,85	€ 3.663.356,85	€ 3.663.356,85	€ 0,00	€ 0,00

*NOTA: importi al 31.12.2018

Come evidenziato nel prospetto sopraindicato, il valore generale del Fondo per le risorse decentrate, pari a € **3.663.356,85**, comprensivo l'importo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (PEO a bilancio pari a € 1.123.098,13), da sottoporre alla certificazione per l'anno 2019 coincide con il valore limite del Fondo 2016 certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 4/2016. **La riduzione, pertanto, da operare sul Fondo 2019 è pari a zero.**

MODULO III

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il sistema contabile adottato dall'Università di Verona garantisce, sia in sede di stanziamento previsionale, che durante l'intero processo di gestione, la sostenibilità degli oneri finanziari destinati alla corresponsione del trattamento economico accessorio per il personale tecnico-amministrativo. Per l'anno 2019, gli stanziamenti del fondo in oggetto trovano adeguata copertura nell'ambito del Bilancio Unico di Previsione deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2018.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



UNIVERSITÀ
di VERONA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verona, 31. X. 2018

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA - Ufficio di Registrazione		
Anno	Titolo	Classe
		8
N. 413328		31 OTT. 2018
UOR	CC	RPA
DRU (PSRU)	TRIDG	

D.H. Fossati
D.H. Nivola
Pn Bellon Verano

Al Dirigente della
Direzione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Ferrari

e.p.c. al Responsabile
Area Programmazione e Sviluppo Risorse
Umane
Dott. Luca Fadini

LORO SEDI

OGGETTO: Collegio dei Revisori dei Conti

Per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza, trasmetto estratto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 37 del 30 ottobre 2018.

Cordiali saluti.

p. Dott. Vincenzo Palomba
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Segreteria Organi di Ateneo



VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 37

Riunione

Il giorno 30 ottobre 2018 alle ore 9,30, presso la sede dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8, si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Vincenzo Palomba Presidente;
Dott. Luciano Cimbolini Componente effettivo;

Assente giustificato

Dott. Luigi Pievani Componente effettivo.

con il seguente ordine del giorno:

1. Certificazione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 del CCNL 2016-2018 del personale del comparto istruzione e ricerca) e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65 del CCNL 2016-2018 del personale del comparto istruzione e ricerca) - esercizio 2018;
2. Certificazione del Fondo della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente dell'Università di Verona – esercizio 2018;
3. Verifica generale di cassa;
4. Verifica della cassa economale dell'Ateneo;
5. Relazioni sulla gestione della cassa economale presidi contabili delle Aree di Scienze ed Ingegneria, di Scienze Umanistiche, di Medicina e Chirurgia e di Scienze Economico e Giuridiche;
6. Varie ed eventuali.

1) Certificazione preliminare dei fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo (artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018 del personale del comparto istruzione e ricerca) per l'esercizio finanziario 2018

In data 26 ottobre 2018 la Direzione Generale dell'Università degli studi di Verona ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il prescritto parere, il Decreto direttoriale n. 8811 del 26 ottobre 2018 avente ad oggetto la costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per il personale tecnico amministrativo (categorie B, C e D e categoria EP) per l'esercizio finanziario 2018, rinviando ad una successiva certificazione il contratto integrativo da stipulare per l'utilizzo delle risorse.

I fondi sono stati costituiti con un autonomo atto di competenza del Direttore generale cui è stata allegata la relazione tecnico finanziaria elaborata secondo le indicazioni della circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato, al fine di dimostrare la conformità della costituzione del fondo alle norme e alle indicazioni contrattuali di primo livello e la corretta quantificazione degli oneri.



L'Amministrazione, in coerenza con le indicazioni fornite nella citata circolare, ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, provvedendo, tuttavia, a dare contezza anche di tali risorse, nonché delle poste del fondo rispettivamente in aumento (risorse stabili e risorse variabili analiticamente indicate negli art. 63 e 65 del CCNL 2016-2018) e le poste in diminuzione (nel caso le sole risorse utilizzate per l'attribuzione delle nuove progressioni economiche durante l'anno).

Il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D di cui all'art. 63 del CCNL 2016-2018 ammonta a 2.779.074,06 euro, al lordo degli oneri riflessi e comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a 1.506.908,59 euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettere a) ed e) del CCNL 2016-2018, degli importi derivanti dai risparmi sulla RIA e del differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2017.

In relazione alle risorse previste nell'art. 63, comma 2, lettera d) per far fronte a stabili incrementi di dotazioni organiche, la relazione tecnica afferma l'attuale impossibilità di quantificare il relativo ammontare; eventuali determinazioni – continua la relazione – potranno essere adottate soltanto all'esito della completa attuazione di quanto deliberato in sede di programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2018, nonché della conclusione delle procedure di mobilità relative al personale dipendente delle Camere di commercio.

Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 63, comma 3 del CCNL 2016-2018, si attestano a 246.600,34 euro al lordo degli oneri riflessi di cui 1.448,21 euro riconducibili agli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato nel 2017 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (lettera d) e 245.152,13 euro riconducibili alle risorse di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL precedente, stanziato per far fronte al maggior impegno richiesto al personale per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti (lettera f).

Tali ultime risorse risultano, in particolare, collegate al consolidamento delle attività già avviate con i processi di riorganizzazione e al percorso, intrapreso nel precedente esercizio, volto al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo che continua ad imporre al personale, nei piani dell'Amministrazione, un significativo incremento di performance.

Si tratta, al riguardo, di specifici obiettivi - previsti nel Piano integrato della Performance della Struttura Gestionale 2018-2020 (approvato dal Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2018) ed associati ad oggettivi parametri di attuazione - aventi ad oggetto: obiettivi di consolidamento dei servizi a seguito della reingegnerizzazione dei processi (nuovo processo acquisti, organizzazione servizi e dipartimenti, semplificazione, informatizzazione e dematerializzazione); obiettivi di sviluppo volti alla realizzazione di una valutazione complessiva dei rischi operativi e di un sistema efficiente di comunicazione interna; obiettivi di miglioramento della qualità percepita dagli utenti; obiettivi di miglioramento degli indicatori di risultato utilizzati da MIUR, ANVUR, AlmaLaurea e dai principali ranking nazionali e internazionali; obiettivi di accreditamento periodico dell'Ateneo (visita della Commissione CEV dell'Anvur prevista per dicembre 2018).



In relazione a tali risorse, confermate nell'esercizio ed espressamente destinate a remunerare anche nel 2018 la performance collettiva – organizzativa, il Collegio ne ribadisce, in questa sede, il divieto di mero consolidamento nel fondo e ne sottolinea la specifica finalizzazione che non si traduce nel mero incremento della performance della struttura amministrativa, ma che invece, come peraltro espressamente recita l'art. 87, comma 2, del precedente CCNL, si riconduce all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.

Sempre nell'ambito delle risorse variabili (art. 63, comma 3, lettera d) l'Amministrazione prevede di utilizzare 21.660,66 euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017, derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017, rinviandone la quantificazione definitiva e la destinazione (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del CCNL 2016-2018) alla relazione tecnico-illustrativa e finanziaria di accompagnamento del prossimo CCI 2018.

Per quanto concerne le decurtazioni del fondo, per il 2018 non sono state applicate riduzioni in relazione alla mancata attivazione di nuove procedure per il riconoscimento di Progressioni economiche orizzontali (PEO) e dalla abrogazione, ad opera del d.lgs. 75 del 2017, dell'art. 1, comma 236, della legge n. 208 del 2015 (riduzioni, peraltro, non operate anche negli esercizi precedenti non ricorrendo, per l'Ateneo di Verona, le condizioni previste dalla normativa vigente).

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo, il cui valore complessivo ammonta a 1.025.565,13 euro al lordo degli oneri riflessi.

Si tratta di risorse che attualmente gravano sul conto della retribuzione fondamentale del personale tecnico amministrativo, in quanto derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali contrattate ed attribuite dall'anno 2004, al netto delle risorse corrispondenti ai differenziali tra le posizioni economiche rivestite e quelle di primo inquadramento nella categoria corrispondente del personale cessato dal servizio.

Il Fondo risorse decentrate per le categorie EP di cui all'art. 65 del CCNL 2016-2018, ammonta a 884.282,79 euro al lordo degli oneri riflessi e comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a 744,612,59 euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettere d), del CCNL 2016-2018, degli importi derivanti dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2017.

Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 65, comma 3, del CCNL 2016-2018, si attestano a 33.175,37 euro al lordo degli oneri riflessi, riconducibili alle risorse di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL precedente, stanziato per far fronte al maggior impegno richiesto al personale per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti (lettera f) e, al pari delle risorse stanziato per il personale di categoria B, C e D, risultano collegate al consolidamento



delle attività già avviate con i processi di riorganizzazione e al percorso, intrapreso nel precedente esercizio, volto al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo.

Sempre nell'ambito delle risorse variabili (art. 65, comma 3, lettera d) l'Amministrazione prevede di utilizzare 3.459,44 euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017, rinviandone la quantificazione definitiva e la destinazione (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del CCNL 2016-2018) alla relazione tecnico-illustrativa e finanziaria di accompagnamento del prossimo CCI 2018.

Per quanto concerne le decurtazioni del fondo, per il 2018 non sono state applicate riduzioni in relazione alla mancata attivazione di nuove procedure per il riconoscimento di Progressioni economiche orizzontali (PEO) ed alla abrogazione, ad opera del d.lgs. 75 del 2017, dell'art. 1, comma 236 della legge n. 208 del 2015 (riduzioni, peraltro, non operate anche negli esercizi precedenti non ricorrendo, per l'Ateneo di Verona, le condizioni previste dalla normativa vigente).

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo il cui valore complessivo ammonta a 106.494,83 euro al lordo degli oneri riflessi.

Il valore complessivo dei fondi così determinati, al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno, risulta pari a 2.531.296,89 al lordo degli oneri riflessi e non supera l'importo certificato dal Collegio dei revisori dei conti per l'anno 2016 pari a 2.812.249,43 euro (verbale n. 4 del 2016) in attuazione del disposto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75 del 2017 in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Quanto alle poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo, relative alle progressioni orizzontali fino ad oggi effettuate, il relativo importo risulta attualmente pari a 1.132.059,97 euro a fronte di 851.107,42 euro certificati dal Collegio dei revisori dei conti nel 2016.

Anche considerando tali somme ai fini della verifica del rispetto dei limiti di incremento dei fondi relativi al 2018 (in ottemperanza alla citata circolare MEF n. 30 del 2017), la consistenza complessiva dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona, pari a 3.663.353,85, resta nei limiti dell'ammontare complessivo, di uguale valore, certificato nell'esercizio 2016.

Poiché la circolare MEF n. 18 del 22 maggio del 2018 impone di considerare i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 60, comma 1, del CCNL 2016-2018 (nuovi importi mensili lordi degli stipendi tabellari) a carico delle poste temporaneamente allocate all'esterno dei fondi (c.d. PEO a bilancio), è stato necessario procedere alla rivalutazione per l'anno 2018 delle relative risorse che concorrono alla determinazione complessiva dei fondi accessori per il personale tecnico amministrativo.



Applicando al valore delle PEO a bilancio la percentuale di incremento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici per il triennio 2016-2018 previste nei nuovi CCNL (3,48% dal 2018), il valore delle risorse indisponibili allocate all'esterno dei fondi accessori dovrebbe essere incrementato di un ammontare pari a 39.395,69 euro.

Considerata l'incertezza interpretativa in ordine all'ambito prescrittivo dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75 del 2017, tale incremento è stato momentaneamente congelato in attesa di un intervento normativo in materia o di una definitiva interpretazione giurisprudenziale in ordine alla soggezione o meno al limite del valore del 2016 anche degli incrementi specificamente previsti nel nuovo CCNL nonché delle differenze derivanti dall'aggiornamento di valore delle progressioni economiche.

Per inciso, il Collegio segnala che la questione è destinata a riflettersi, a decorrere tuttavia dal 2019, anche sull'esclusione o meno dal limite del valore del fondo 2016 degli incrementi, pari allo 0,1% del monte salari 2015, previsti dall'art. 63, comma 2, lettera f e dall'art. 65, comma 2, lettera e.

Quanto infine alla compatibilità economico finanziaria, la documentazione acquisita dal Collegio evidenzia sufficienti disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura dei fondi in esame.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, ha deliberato uno stanziamento di complessivi 2.548.556 euro. A seguito delle variazioni di bilancio, la previsione attuale ammonta ad 2.556.417 euro di cui 1.775.170 euro destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e 781.247 euro destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie E.P.

Le procedure tecnico - contabili in dotazione nell'Ateneo sembrano, inoltre, adeguate al fine di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore.

Ciò premesso, il Collegio formula certificazione positiva in ordine alla quantificazione ed alla sostenibilità economica dei fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio finanziario 2018.

2) Certificazione del fondo della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente dell'Università di Verona – esercizio 2018.

In data 26 ottobre 2018 la Direzione Generale dell'Università degli studi di Verona ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il prescritto parere, il Decreto direttoriale n. 8810 del 26 ottobre 2018 avente ad oggetto la costituzione del fondo per il personale dirigente per l'esercizio 2018.

Il fondo è stato determinato per un ammontare pari 470.542,82 euro al lordo degli oneri carico dell'Ente, in misura quindi pari a quella certificata nel 2016 e in tutte le precedenti annualità.

A tali risorse si aggiunge, in base all'art. 25, comma 2, del CCNL 2006-2009 ancora vigente, una somma pari a 145.466,74 euro (inclusi gli oneri) quale residuo a conclusione delle



operazioni di liquidazione delle somme per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017, il cui ammontare, di natura una tantum, non concorre a determinare il valore del fondo 2018 nel confronto con il valore soglia dato dal fondo 2016.

Tali risorse – come risulta, in linea con le indicazioni fornite dalla Corte di conti e dall'Aran, dalla formale ricognizione amministrativa contenuta nella relazione tecnica allegata al decreto – si riferiscono a risparmi di spesa accertati sul fondo 2017 e riconducibili: a) per 27.733,73 euro ad una posizione dirigenziale coperta per 7 mesi nel 2017 (risparmio sulla retribuzione di posizione e di risultato); b) per 70.608,14 euro ad una posizione dirigenziale non coperta nel 2017 (risparmio sulla retribuzione di posizione e di risultato al 30% del valore della posizione); c) per 47.124,87 euro alla retribuzione di risultato prevista nel fondo e non spesa nel 2017 quale importo eccedente la quota del 30% della retribuzione di posizione quale tetto massimo della retribuzione di risultato previsto dal Cda dell'Ateneo.

Non è stata invece considerata la quota pari a 6.132,22 euro relativa alla retribuzione di risultato non corrisposta rispetto alla quota corrispondente al 30% della retribuzione di posizione percepita, relativa a risorse, che per previsione contrattuale o normativa, non possono essere riportate al nuovo fondo (i risparmi nella erogazione della retribuzione di risultato per mancato o solo parziale raggiungimento degli obiettivi nell'anno di riferimento) e che costituiscono economie di spesa acquisibili al bilancio.

Quanto, infine, alla compatibilità economico finanziaria, la documentazione acquisita dal Collegio evidenzia sufficienti disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura dei fondi in esame.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, presenta uno stanziamento, dopo le variazioni, per complessivi 616.010 euro destinati al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

Le procedure tecnico - contabili in dotazione nell'Ateneo sembrano, inoltre, adeguate al fine di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore.

Ciò premesso il Collegio, formula certificazione positiva in ordine alla quantificazione ed alla sostenibilità economica del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'esercizio finanziario 2018.

omissis



Verona, 30 ottobre 2018

COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Palomba Presidente f.to Vincenzo Palomba

Dott. Luciano Cimbolini Componente effettivo f.to Luciano Cimbolini



ALLEGATO B

Voci per la determinazione degli incrementi dei Fondi per le risorse decentrate (cat. B, C e D; cat. EP) ai sensi degli artt. 63, co. 3 lett. f) e 65, co. 3, lett. f) del CCNL comparto Università 2016-2018

QUALIFICA	RETRIBUZIONE FISSA "A"					RETRIBUZIONE ACCESSORIA "B"											MONTE SALARI 2015 "A" + "B"		
	STIPENDI	R I A	TREDICES	ARR A C	TOTALE RET	IND RESPON	IND RESPON	IND RISCH	RETR POSIZ	RETR RISUL	IND ATENEO	IND DEM	ASSPER PEN	COMP PROD	INC PROG	ALTRE ACC		ALTRE ACC	TOTALE ACC
Posizione economica EP4	€ 90.075,00	€ 799,00	€ 15.560,00	€ 5.692,00	€ 112.126,00				€ 36.203,00	€ 4.546,00	€ 13.455,00				€ 844,00			€ 55.048,00	€ 167.174,00
Posizione economica EP3	€ 203.488,00	€ 401,00	€ 22.732,00	€ 6.360,00	€ 232.981,00				€ 93.213,00	€ 14.335,00	€ 20.539,00				€ 2.597,00			€ 130.684,00	€ 363.665,00
Posizione economica EP2	€ 317.002,00	€ 1.412,00	€ 31.623,00	€ 8.077,00	€ 358.114,00				€ 122.923,00	€ 18.261,00	€ 33.843,00	€ 7.784,00	€ 439,00		€ 3.043,00	€ 3.400,00		€ 192.290,00	€ 550.404,00
Posizione economica EP1	€ 357.104,00	€ 268,00	€ 22.190,00	€ -	€ 379.562,00				€ 144.968,00	€ 20.677,00	€ 41.068,00	€ 11.446,00	€ 5.949,00					€ 224.108,00	€ 603.670,00
TOTALE	€ 967.669,00	€ 2.880,00	€ 92.105,00	€ 20.129,00	€ 1.082.783,00	€ -	€ -	€ -	€ 397.307,00	€ 57.819,00	€ 108.905,00	€ 19.230,00	€ 6.388,00	€ -	€ 6.038,00	€ 3.043,00	€ 3.400,00	€ 602.130,00	€ 1.684.913,00

personale a tempo determinato € -

TOTALE MONTE SALARI 2015 € 1.684.913,00

aliquota del 0,1% € 1.684,91

oneri al 32,7% € 550,97

Totale incremento € 2.235,88

QUALIFICA	RETRIBUZIONE FISSA "A"					RETRIBUZIONE ACCESSORIA "B"											MONTE SALARI 2015 "A" + "B"		
	STIPENDI	R I A	TREDICES	ARR A C	TOTALE RET	IND RESPON	IND RESPON	IND RISCH	RETR POSIZ	RETR RISUL	IND ATENEO	IND DEM	ASSPER PEN	COMP PROD	INC PROG	ALTRE ACC		ALTRE ACC	TOTALE ACC
Posizione economica D7	€ 27.847,00	€ 193,00	€ 2.417,00	€ 756,00	€ 31.213,00	€ 688,00					€ 1.603,00						€ 2.250,00	€ 4.541,00	€ 35.754,00
Posizione economica D6	€ 62.252,00	€ 2.927,00	€ 12.701,00	€ 3.967,00	€ 81.847,00	€ 5.943,00	€ 355,00	€ 52,00			€ 3.801,00	€ 9.593,00		€ 159,00				€ 19.903,00	€ 101.750,00
Posizione economica D5	€ 335.876,00	€ 2.382,00	€ 21.066,00	€ 755,00	€ 360.079,00	€ 33.259,00		€ 258,00			€ 31.867,00	€ 75.696,00		€ 8.166,00			€ 100,00	€ 1.200,00	€ 150.546,00
Posizione economica D4	€ 171.877,00	€ 121,00	€ 44.892,00	€ 19.394,00	€ 236.284,00	€ 16.947,00		€ 103,00			€ 9.214,00						€ 105,00	€ 26.369,00	€ 262.653,00
Posizione economica D3	€ 1.066.247,00	€ 5.246,00	€ 155.541,00	€ 54.485,00	€ 1.281.519,00	€ 126.589,00	€ 710,00	€ 1.188,00			€ 88.257,00	€ 21.276,00		€ 5.067,00			€ 1.810,00	€ 2.900,00	€ 247.797,00
Posizione economica D2	€ 3.417.967,00	€ 13.254,00	€ 207.821,00	€ 10.886,00	€ 3.649.928,00	€ 384.355,00	€ 6.031,00	€ 1.859,00			€ 371.321,00	€ 150.884,00	€ 1.078,00	€ 122.023,00	€ 8.961,00	€ 20.021,00	€ 6.235,00	€ 1.072.768,00	€ 4.722.696,00
Posizione economica D1	€ 622.469,00	€ -	€ 32.414,00	€ 390,00	€ 655.273,00	€ 57.065,00	€ 2.103,00	€ 1.808,00			€ 67.458,00			€ 43.557,00			€ 469,00	€ 4.860,00	€ 177.320,00
Posizione Economica C7	€ 66.903,00	€ 1.178,00	€ 17.939,00	€ 4.920,00	€ 90.940,00			€ 52,00			€ 2.603,00	€ 1.563,00					€ 48,00	€ 4.266,00	€ 95.206,00
Posizione Economica C6	€ 355.709,00	€ 4.238,00	€ 19.383,00	€ 606,00	€ 379.936,00			€ 258,00			€ 27.878,00	€ 17.072,00		€ 16.197,00			€ 502,00	€ 64.329,00	€ 444.265,00
Posizione economica C5	€ 388.551,00	€ 1.748,00	€ 40.773,00	€ 3.854,00	€ 434.926,00			€ 1.045,00			€ 27.710,00	€ 5.330,00		€ 13.800,00	€ 1.169,00	€ 199,00		€ 49.253,00	€ 484.179,00
Posizione economica C4	€ 367.394,00	€ 1.660,00	€ 42.956,00	€ 15.671,00	€ 427.681,00						€ 25.779,00	€ 3.015,00	€ 47,00	€ 6.520,00	€ 1.688,00	€ 3.215,00		€ 40.264,00	€ 467.945,00
Posizione economica C3	€ 1.306.723,00	€ 2.226,00	€ 181.235,00	€ 49.680,00	€ 1.539.864,00						€ 91.657,00	€ 1.048,00	€ 2.244,00	€ 7.219,00	€ 4.957,00	€ 13.337,00		€ 120.462,00	€ 1.660.326,00
Posizione economica C2	€ 2.302.105,00	€ 315,00	€ 125.629,00	€ 8.162,00	€ 2.436.211,00						€ 210.543,00	€ 1.101,00	€ 3.366,00	€ 166.815,00	€ 389,00	€ 24.846,00	€ 1.000,00	€ 408.060,00	€ 2.844.271,00
Posizione economica C1	€ 610.922,00	€ -	€ 20.203,00	€ -	€ 631.125,00						€ 60.002,00			€ 57.737,00			€ 6.510,00	€ 124.249,00	€ 755.374,00
Posizione Economica B6	€ 271.637,00	€ 1.584,00	€ 24.047,00	€ 658,00	€ 297.926,00						€ 15.680,00	€ 11,00		€ 15.656,00				€ 31.347,00	€ 329.273,00
Posizione Economica B5	€ 62.327,00	€ 73,00	€ 7.696,00	€ 1.850,00	€ 71.946,00						€ 2.723,00	€ 19,00		€ 461,00				€ 3.203,00	€ 75.149,00
Posizione economica B4	€ 286.328,00	€ 92,00	€ 37.359,00	€ 10.024,00	€ 333.803,00						€ 15.703,00			€ 14.546,00				€ 30.249,00	€ 364.052,00
Posizione economica B3	€ 580.033,00	€ -	€ 36.241,00	€ 4.580,00	€ 590.854,00						€ 37.878,00			€ 21.762,00		€ 14.998,00		€ 74.638,00	€ 665.472,00
Posizione economica B2	€ 320.071,00	€ -	€ 18.803,00	€ 4.192,00	€ 343.066,00						€ 23.819,00			€ 26.731,00				€ 49.550,00	€ 392.616,00
Posizione economica B1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -													€ -	€ -
TOTALE	€ 12.593.238,00	€ 37.237,00	€ 1.049.116,00	€ 194.810,00	€ 13.874.401,00	€ 624.846,00	€ 12.666,00	€ 5.578,00	€ -	€ -	€ 1.113.893,00	€ 288.211,00	€ 6.735,00	€ 525.416,00	€ 17.164,00	€ 86.160,00	€ 18.445,00	€ 2.699.114,00	€ 16.573.515,00

personale a tempo determinato € 1.093.796,00

TOTALE MONTE SALARI 2015 € 17.667.311,00

aliquota del 0,1% € 17.667,31

oneri al 32,7% € 5.777,21

Totale incremento € 23.444,52

TOTALE incrementi (oneri compresi) € 25.680,40


ALLEGATO C
Tabella 1
Riepilogo RIA cessati anno 2018

risorse stabili di competenze anno 2019		
Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	Tot. R.I.A. annuale
B3	1	€ -
B4	1	€ -
B6	2	€ 750,23
C1	1	€ -
C2	4	€ -
C3	4	€ -
C4	1	€ 88,79
C5	1	€ -
D1	2	€ -
D2	6	€ 2.669,94
D3	1	€ -
Totale	24	€ 3.508,96
Totale +oneri		€ 4.656,39

Tabella 2
Riepilogo Diff. Pos. Ec. Cat. cessati anno 2018

risorse stabili di competenze anno 2019		
Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	Tot. DIFF. POS. ECONOM.
B3	1	€ 2.056,68
B4	1	€ 2.976,39
B6	2	€ 9.356,87
C1	1	€ -
C2	4	€ 1.674,22
C3	4	€ 5.159,75
C4	1	€ 2.449,22
C5	1	€ 3.221,94
D1	2	€ -
D2	6	€ 5.888,22
D3	1	€ 2.083,89
Totale	24	€ 34.867,17
Totale +oneri		€ 46.268,74



Tabella 3

Incrementi stabili della dotazione organica

Categoria	Unità al 31.12.2017	Unità al 31.12.2018	Variazione
B	78	74	-4
C	303	305	2
D	262	285	23
Totale	643	664	21

Tabella 4

Riepilogo RIA cessati anno 2018

risorse variabili "una tantum" di competenza anno 2019

Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	coeff. annuo ponderato cessazione	Tot. R.I.A. annuale
B3	1	0,50	€ -
B4	1	0,42	€ -
B6	1	0,33	€ 250,08
B6	1	0,67	€ -
C1	1	0,25	€ -
C2	1	0,25	€ -
C2	1	0,67	€ -
C2	1	0,25	€ -
C2	1	0,17	€ -
C3	1	0,42	€ -
C3	1	0,08	€ -
C3	1	0,67	€ -
C3	1	0,42	€ -
C4	1	1,00	€ 88,79
C5	1	0,50	€ -
D1	1	0,75	€ -
D1	1	0,00	€ -
D2	1	0,75	€ 847,86
D2	1	0,58	€ -
D2	1	0,83	€ -
D2	1	0,17	€ -
D2	1	1,00	€ -
D2	1	0,00	€ -
D3	1	0,08	€ -
Totale	24		€ 1.186,73
Totale +oneri			€ 1.574,79



Tabella 5

Riepilogo diff. Pos. Ec. Cat. cessati anno 2018

risorse variabili "una tantum" di competenza anno 2019			
Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	coeff. annuo ponderato cessazione	Tot. DIFF. POS. ECONOM.
B3	1	0,50	€ 1.028,34
B4	1	0,42	€ 1.240,16
B6	1	0,33	€ 1.559,48
B6	1	0,67	€ 3.118,95
C1	1	0,25	€ -
C2	1	0,25	€ 104,64
C2	1	0,67	€ 279,04
C2	1	0,25	€ 104,64
C2	1	0,17	€ 69,76
C3	1	0,42	€ 537,47
C3	1	0,08	€ 107,49
C3	1	0,67	€ 859,96
C3	1	0,42	€ 537,48
C4	1	1,00	€ 2.449,22
C5	1	0,50	€ 1.610,97
D1	1	0,75	€ -
D1	1	0,00	€ -
D2	1	0,75	€ 738,63
D2	1	0,58	€ 574,49
D2	1	0,83	€ 812,03
D2	1	0,17	€ 164,14
D2	1	1,00	€ 974,43
D2	1	0,00	€ -
D3	1	0,08	€ 173,66
Totale	18		€ 17.044,97
Totale +oneri			€ 22.618,67

Tabella 6

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

ANNO	PEO cat B, C e D contrattate nei singoli CCI con oneri	Diff. Cat. B, C e D cessati anno precedente con oneri
Totali 2004-2018	€ 1.447.484,40	-€ 421.919,27
Saldo	€ 1.025.565,13	
incremento del 3,48%	€ 35.689,67	
Totale 2018 con incrementi	€ 1.061.254,80	
2019	da definire	-€ 46.268,73
Totali 2004-2019	€ 1.014.986,07	
incremento del 0,42%*	€ 1.065,74	
incremento del 0,70%**	€ 3.552,45	
Totale 2019 con incrementi	€ 1.019.604,26	

* dal 1 aprile 2019 al 30 giugno 2019

** a decorrere dal 1 luglio 2019



Tabella 7

Riepilogo Diff. Pos. Ec. Cat. cessati anno 2018

risorse stabili di competenze anno 2019			
Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	Tot. DIFF. POS. ECONOM.	
EP 2	1	€	1.834,24
EP 3	1	€	3.573,26
Totale	2	€	5.407,49
Totale +oneri		€	7.175,74

Tabella 8

Riepilogo Diff. Pos. Ec. Cat. cessati anno 2018

risorse variabili "una tantum" di competenza anno 2019			
Cat. - pos. econ.	N. cessazioni 2018	coeff. annuo ponderato cessazione	Tot. DIFF. POS. ECONOM.
EP2	1	0,25	€ 458,56
EP3	1	0	€ -
Totale	18		€ 458,56
Totale +oneri			€ 608,51

Tabella 9

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

ANNO	PEO cat EP contrattate nei singoli CCI con oneri	Diff. Cat. EP cessati anno precedente con oneri
Totali 2004-2018	€ 147.725,00	-€ 41.230,17
Saldo	€ 106.494,83	
incremento del 3,48%	€ 3.706,02	
Totale 2018 con incrementi	€ 110.200,85	
2019	da definire	-€ 7.175,74
Totali 2004-2019	€ 103.025,11	
incremento del 0,42%*	€ 108,18	
incremento del 0,70%**	€ 360,59	
Totale 2019 con incrementi	€ 103.493,88	

* dal 1 aprile 2019 al 30 giugno 2019

** a decorrere dal 1 luglio 2019